Salerno, 20 giugno 2018

Carissimo Vicario Foraneo,

il Convegno pastorale diocesano sta diventando un vero e proprio esercizio annuale di sinodalità. Ogni anno, infatti, cerchiamo di ascoltare la voce delle nostre comunità, siamo provocati da nove sfide che la Parola di Dio, il Magistero e il mondo ci pongono e, infine, siamo sollecitati a progettare – in uno spirito di corresponsabilità – dei percorsi che aiutino i nostri operatori pastorali e tutto intero il popolo di Dio a sentirsi parte integrante della missione evangelizzatrice della Chiesa.

Come ben sai quest’anno – all’interno del progetto pastorale “Chiesa ospedale da campo” – si è pensato di porre l’accento sul tema della relazione: “IN CRISTO PER COSTRUIRE IL NOI DELL’UOMO E DELLA CHIESA”. È sotto gli occhi di tutti, infatti, che un’antropologia relativistica e povera di richiami al trascendente stia originando un vissuto sociale, familiare ed ecclesiale poco umano, debole e frammentato. Porre l’accento sul NOI, cioè sul valore delle relazioni - su come esse sono considerate e concretamente vissute - è quanto mai urgente per costruire insieme una Chiesa ospedale da campo che “si sporchi le mani” nelle ferite e nelle malattie dell’uomo contemporaneo che si sente sempre più solo e incapace di rapporti veri.

Con la speranza che le parrocchie della tua forania abbiano preso in considerazione le questioni sollevate dall’Instrumentum laboris, adesso occorre elaborare una sintesi concreta e propositiva di quanto è emerso, onde generare un progetto pastorale capace di unificare i vari ambiti dell’impegno ecclesiale e fornire un incisivo impulso missionario alle nostre parrocchie: in questa fase la tua figura acquista quella caratteristica eminentemente “pastorale” tante volte richiamata dal nostro Arcivescovo.

Per aiutarti ad elaborare la relazione che sarà il punto di partenza e lo stimolo per la discussione in forania ti allego la lectio divina del brano evangelico della guarigione della suocera di Pietro che è il riferimento-guida di quest’anno pastorale. Allo stesso tempo ti ricordo di fare riferimento ai tre verbi (accogliere, accompagnare e guarire) e alle questioni poste nell’Instrumentum laboris per evitare approssimazioni, l’elenco delle “cose che non vanno” o questioni che non sono attinenti col tema scelto quest’anno.

Per un momento di condivisione delle relazioni e per elaborare le tracce dei laboratori relativi al convegno del 20 giugno ti invito a partecipare alla riunione che si terrà mercoledì 6 giugno alle ore 10.00 presso il Seminario Metropolitano Giovanni Paolo II.

Grazie per il tuo prezioso ministero!

Il direttore del Consiglio Pastorale Diocesano

Don Roberto Piemonte